

L'immagine



Corviale, la rinascita del "Serpentone"

Cantiere da 22 milioni per riscattare il sogno infranto dell'edilizia popolare anni 70

PAOLO BOCCACCI, pagina II

Urbanistica

Corviale, la riscossa della periferia

Con 22,7 milioni della Regione Lazio. Due interventi separati ridisegnano il famigerato Quarto piano e le aree comuni. Diventa realtà il progetto di Guendalina Salimei, sulla sua storia il film con Paola Cortellesi

PAOLO BOCCACCI

Il calvario di Corviale, il "serpentone", il sogno collettivista dell'architettura degli anni Settanta, un unico edificio con dentro appartamenti e servizi in comune, diventato per gli abitanti un incubo, sta per finire. E come nelle favole il progetto di rigenerazione è firmato dall'architetta Guendalina Salimei, il personaggio interpretato da Paola Cortellesi nel film "Scusate se esisto", dove lei, indomabile, si batte per fare approvare il piano di rinascita, camuffandosi, per farlo passare da un capo maschilista, perfino nella segreteria di un fantomatico architetto. E così via ai lavori, che dureranno cinque anni, sul palazzo-quartiere del Portuense grazie a due progetti, coordinati

da Ater, e finanziati dalla Regione da 22,7 milioni di euro. Il tutto presentato ieri nel cosiddetto "Mitreo" di Corviale dal governatore Nicola Zingaretti, con l'assessore alla Casa Massimiliano Valeriani, il commissario straordinario di Ater Roma Pasquale Basilicata, il dg Andrea Napoletano e il rettore di Roma Tre Luca Pietromarchi.

Il primo progetto riguarda la completa ristrutturazione del quarto piano, la cui storia è un po' l'origine di tutti i mali del "serpentone". Sarebbe stato destinato a negozi, laboratori, spazi comuni. Fin dagli anni '80, invece, è stato occupato e riempito di alloggi costruiti abusivamente. Ora l'idea della Salimei, che dirigerà i lavori, prevede l'abbattimento di ciò che esiste e la

ricostruzione di 103 nuovi appartamenti. Si partirà con i primi nove che verranno consegnati in 6 mesi. Ogni famiglia è stata incontrata, ed è stato predisposto un piano di turnazione dei nuclei residenti cui è stato assegnato un altro alloggio. Quindi nessuno sgombero, ma trasferimenti temporanei e concordati. Poi il secondo progetto, 'Rigenerare Corviale', del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti coordinato dall'architetta Laura Peretti. Il piano, che partirà entro l'anno, avrà l'obiettivo di modificare le aree comuni del corpo principale di Corviale per ottenere una migliore vivibilità. In particolare, si modificheranno gli ingressi dal piano strada portandoli dagli attuali 5 a 27 per rendere a misura

d'uomo gli accessi all'edificio, verrà creata una nuova piazza e spazi pubblici su via Poggioverde, verranno risistemati i locali di via Ferrari destinandoli a laboratori artigiani e atelier artistici e saranno riqualificati gli spazi verdi.

«Voglio dare simbolicamente un abbraccio a tutti i cittadini che in questi 30 anni hanno perso la speranza», ha detto Zingaretti «La vicenda di Corviale sembrava una storia chiusa in un groviglio non ri-

solubile, ma adesso si parte». Ma che fine faranno gli abusivi? «Alcuni – ha spiegato Napolitano – non hanno i requisiti per una casa popolare, sono stati allontanati».

«Ce l'abbiamo fatta – spiega Solimei – Questo progetto è nato molto tempo fa, nel 2008, e ha avuto un periodo di blocco. Poi le cose si sono mosse proprio mentre iniziavo a collaborare alla sceneggiatura del film con la Cortellesi». «Negli anni Settanta – conclude – si co-

struivano grandi macchine dell'abitare anche contro il consumo di suolo. Mario Fiorentino aveva disegnato un'utopia urbana che si è scontrata poi con la realtà: pochi collegamenti, servizi che mancavano, disagi sociali. Il mio disegno, che ho chiamato "chilometro verde", una metafora che fa pensare a sostenibilità, rigenerazione e natura, ora riqualificherà il quarto piano con nuovi alloggi e spazi condizi-



Il serpente

Accanto, il palazzo-quartiere del Portuense. Sopra, il presidente della Regione, Nicola Zingaretti

I punti

Dall'utopia anni Settanta alla rigenerazione urbana

22,7 Sono i milioni di euro stanziati in tutto per la il serpente di Corviale e i nuovi appartamenti

4 Il progetto riguarda gli appartamenti del quarto piano occupati abusivamente, il cosiddetto Mitreo

103 Sono i nuovi appartamenti previsti dal progetto dell'architetto Guendalina Salimei

45 Erano 45 i progetti partecipanti al concorso internazionale di architettura per il "chilometro"

